

# Amministrare CON la Famiglia

## Corso per Amministratori e Funzionari dei Comuni della Provincia di Napoli

### perché un corso di Politiche Familiari?

- per distinguere tra politiche assistenziali e politiche promozionali, di investimento e di prevenzione;
- per facilitare il passaggio dal vecchio e fallimentare stato sociale gerarchico allo stato sociale della partecipazione e delle pari dignità;
- per imparare a riconoscere, valorizzare e coltivare le grandi potenzialità sociali della famiglia e delle sue forme associative;
- per questioni di equità e di giustizia nei confronti della famiglia;
- perché quasi tutte le scelte delle amministrazioni locali comportano ricadute dirette o indirette sulle famiglie.

### obiettivo

Il corso è dedicato a tutti gli Amministratori locali (sindaci, assessori o consiglieri) e a tutti i Funzionari dei Comuni della Provincia di Napoli che hanno a cuore il bene della famiglia.  
Il corso si pone l'obiettivo generale di sviluppare negli Amministratori della "cosa pubblica" una adeguata cultura e consapevolezza dell'importanza della famiglia quale "soggetto sociale" in modo da rendere possibile la realizzazione di politiche autenticamente familiari in tutti i Comuni della nostra Provincia.

### Parte Prima

AMMINISTRAZIONE LOCALE, FAMIGLIA, POLITICHE FAMILIARI, WELFARE COMMUNITY.

Lunedì 28 marzo 2011

**Famiglia, Politiche Familiari, Welfare Community**

Docente Prof. Pietro BOFFI

Nel primo incontro si introdurranno gli elementi fondamentali in termini di linguaggio e simbologia per capire le attuali politiche familiari, il contesto socio-culturale nel quale la famiglia si sviluppa, le normative e i regolamenti di riferimento. Particolare attenzione verrà posta a comprendere la differenza fra politiche di promozione e politiche di assistenza, nonché a capire l'incidenza della Demografia nei panorami futuri.

Lunedì 4 aprile 2011

**Gli strumenti per una politica condivisa con la Famiglia**

Docente Dott.ssa Isabella MENICHINI

Verranno analizzati i soggetti e gli strumenti che possono contribuire alla costruzione di politiche familiari sul territorio: associazioni, scuole, parrocchie, operatori sociali, medici, pediatri, ecc. In particolare: Associazionismo familiare e non; Sussidiarietà orizzontale e verticale; il Capitale Sociale; Assessorato, Agenzia per la famiglia, Consulta, Sportelli famiglia, Osservatorio.

Lunedì 11 aprile 2011

**Politiche della Famiglia costi e benefici per l'ente locale e per la Comunità**

Docente Ing. Roberto BOLZONARO

Il benessere della comunità locale è strettamente legato al ben-essere delle famiglie. Partendo da questo assunto si cercherà di dare delle chiavi di lettura del legame fra investimenti in politiche familiari locali e ritorno per la comunità locale sia in termini sociali e relazionali che in termini economici.

Lunedì 18 aprile 2011

**La centralità della Famiglia nell'azione amministrativa**

Docente Ing. Maurizio BERNARDI

Verrà illustrato il Piano Integrato delle Politiche Familiari (P.I.Pol.Fam.) di Castelnuovo del Garda, vincitore del "Premio Amico della Famiglia 2008" della Presidenza del Consiglio (categoria enti Locali fino a 15.000 abitanti). Si tratta di un esempio concreto di politiche locali "integrate" per la famiglia. Verrà fatto particolare riferimento alle iniziative di promozione della cultura della famiglia e alla formazione.

### Parte Seconda

LE BUONE PRATICHE

Lunedì 02 maggio 2011

**Tariffe, tributi e servizi per la Famiglia - ISEE e Fattore Famiglia**

Docente Ing. Roberto BOLZONARO

Si analizzeranno gli interventi che più direttamente possono influenzare la vita, delle famiglie in senso promozionale e di sostegno, a partire dalla promozione della cultura della famiglia, fino alle attività di formazione alla famiglia. A partire dall'applicazione dell'ISEE, si toccheranno esperienze nel campo delle tariffe, tributi e servizi, fino al cosiddetto "Fattore Famiglia".

Lunedì 09 maggio 2011

**Tempi della città, tempi del lavoro, tempi della Famiglia**

Docente Dott.ssa Lorenza REBUZZINI

Altri interventi, a prima vista non direttamente legati alla famiglia, ne condizionano fortemente il benessere. Fra questi: tempi, spazi e luoghi che facilitano la nascita e la crescita della famiglia e che ne favoriscono le relazioni; le sinergie tra le realtà locali per la conciliazione famiglia-lavoro.

Lunedì 23 maggio 2011

**I distretti territoriali per il bene della famiglia**

Docente Dott. Luciano MALFER

Verrà presentata l'esperienza attivata nella Provincia di Trento volta a qualificare il territorio "amico della Famiglia". Sarà illustrata la metodologia attivata, gli strumenti di management adottati, i requisiti approvati con il coinvolgimento delle associazioni familiari, gli attori che oggi ne fanno parte e gli importanti servizi già implementati oltre che i modelli di valutazione già messi in campo.

Lunedì 30 maggio 2011

**Asili nido e strutture complementari per la prima infanzia**

Docente Esperto Gianna SAVARIS

Troppo spesso la maternità viene vista nella nostra società come un impedimento e come un problema e non piuttosto il momento più importante per la famiglia e per la società. E' quindi essenziale investire in strutture anche innovative per supportare i genitori con i bambini nella prima infanzia. Si parlerà di iniziative sperimentali mirate al reinserimento al lavoro dopo la maternità con particolare riferimento all'esperienza lombarda.

con il patrocinio



Questa Iniziativa è contro il sistema della camorra

Segreteria organizzativa: